



Istituto di Istruzione
Superiore
Alberti - Dante

Appunti di teoria musicale

AVVERTENZA

I presenti appunti non hanno certo la pretesa di trattare gli argomenti in essi raccolti in maniera approfondita ed esaustiva. Per far questo si rimanda ai principali testi di teoria musicale.

La prova teorico-pratica ha lo scopo di verificare che il candidato posseda una **buona attitudine musicale generale** e una **preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto** (cfr D.M. 382 del 2018, art.8, comma 1).

In particolare, la prova vuole accertare le competenze del candidato dal punto di vista della lettura ritmica parlata e cantata e, tramite un breve colloquio orale, le conoscenze degli elementi principali della teoria musicale.

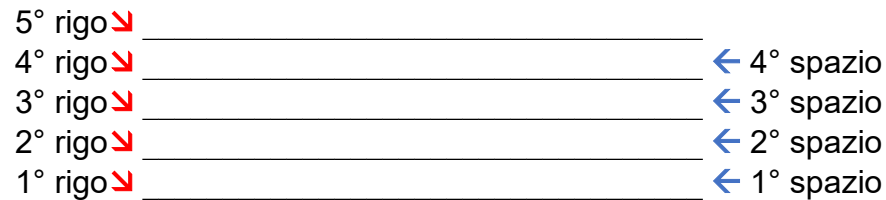
In questa breve dispensa sono stati circoscritti e trattati nella maniera essenziale gli argomenti che potranno essere oggetto del colloquio.¹

Completa queste dispense il *Quaderno dei solfeggi*, una raccolta di solfeggi parlati e cantati in parte di nuova composizione e in parte attinti dal repertorio. Si tratta di solfeggi nei quali si è cercato di salvaguardare una coerenza musicale (in particolare in quelli cantati) che ne favorisca lo studio. La lettura di alcune battute da questi solfeggi (e/o di eventuali altri solfeggi non contenuti nel *Quaderno dei solfeggi*, ma di pari difficoltà) sarà anch'essa oggetto della prova.

¹ *È bene specificare che una preparazione sufficiente per il superamento dell'esame non prevede necessariamente l'assimilazione completa degli argomenti trattati; quest'ultima risulta però indispensabile per conseguire una valutazione ottimale.*

RIGO MUSICALE e FIGURE MUSICALI

I suoni vengono rappresentati con una serie di simboli collocati sul *rigo musicale* (il **pentagramma**), ovvero un insieme di *cinque righe* e *quattro spazi* sui quali si collocano le note.



I suoni vengono rappresentati con delle figure che ne indicano la durata (**figure di durata**).
Ogni figura ha un nome specifico e una pausa relativa.

PRINCIPALI FIGURE MUSICALI E PAUSE CORRISPONDENTI

FIGURA	PAUSA RELATIVA
INTERO (Semibreve)	$\frac{4}{4}$
METÀ (Minima)	$\frac{2}{4}$
QUARTO (Semiminima)	$\frac{1}{4}$
OTTAVO (Croma)	$\frac{1}{8}$
SEDICESIMO (Semicroma)	$\frac{1}{16}$
TRENTADUESIMO (Biscroma)	$\frac{1}{32}$

CHIAVI

All'inizio del rigo musicale si inserisce una **chiave**, ovvero un simbolo che fissa la collocazione di uno specifico suono e di conseguenza quella di tutti gli altri.

CHIAVE DI VIOLINO O CHIAVE DI "SOL"
La chiave di violino indica la posizione della nota **Sol** sul pentagramma

2

Note **sopra i righi** musicali del pentagramma

Note **negli spazi tra i righi** musicali del pentagramma

Mi Sol Si Re Fa

Fa La Do Mi

CHIAVE DI BASSO O CHIAVE DI "FA"
La chiave di basso indica la posizione della nota **Fa** sul pentagramma

3

Note **sopra i righi** musicali del pentagramma

Note **negli spazi tra i righi** musicali del pentagramma

Sol Si Re Fa La

La Do Mi Sol

PROLUNGAMENTO DELLA DURATA DI UN SUONO

I principali metodi per prolungare la durata di un suono sono il *punto di valore* e la *legatura di valore*.

Il **punto di valore** aumenta la durata di un suono della metà del suo valore:



Il punto di valore può essere *applicato anche alle pause*, e anche in questo caso aumenta la loro durata della metà del loro valore.

La **legatura di valore** è un simbolo che si utilizza tra *due note della stessa altezza*: in presenza della legatura di valore la durata delle due note legate si somma.



SINCOPE E CONTROTEMPO

La **sincope** è uno *spostamento di accento* che si ha quando uno o più suoni di maggior durata si trovano tra suoni di durata inferiore. Ecco alcuni esempi:

LA SINCOPE

Sincope a cavallo di battuta

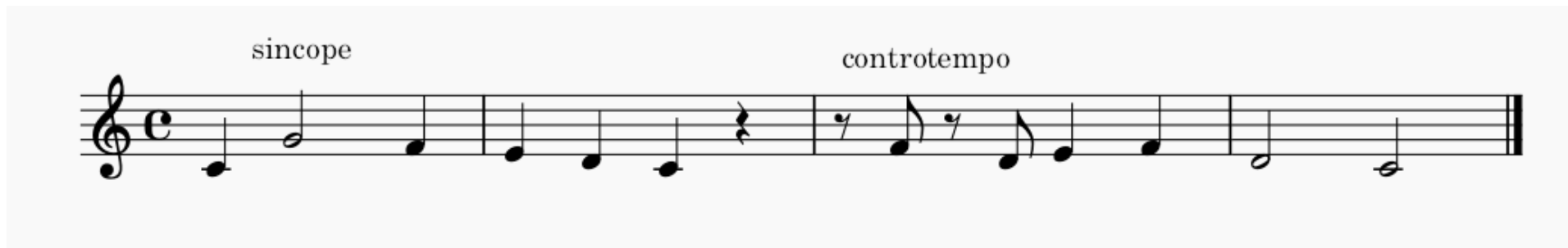
Sincope dei tempi

Sincope delle suddivisioni



Si parla invece di **controtempo** quando si ha una scrittura che vede in battere una pausa e in levare il suono.

Ecco un esempio in cui si trova sia una sincope che un controtempo.



SEMITONI E TONI

Il **semitono** è la minor distanza che si può avere tra due suoni.

Si ha un **semitono diatonico** quando esso si trova tra due note di nome di verso (Si-Do, Re-Mib, Fa#-Sol, ecc...)

Si ha un **semitono cromatico** quando esso si trova tra due note di nome uguale (Do-Do#, Lab-La, ecc...)

Il **tono** è la somma di due semitoni.



LE ALTERAZIONI

Le alterazioni sono simboli che *innalzano* o *abbassano* le note alle quali sono applicate. Due sono le alterazioni principali, *diesis* e *bemolle*.

→ **diesis** → *innalza la nota* di un semitono

b → **bemolle** → *abbassa la nota* di un semitono

In particolare, le *alterazioni transitorie* sono quelle che nel corso del brano si trovano applicate ad una nota in maniera temporanea. Valgono per la nota alla quale sono applicate fino al termine della battuta, salvo diverse indicazioni.

LE ALTERAZIONI TRANSITORIE

Nota non alterata

Innalzamento di un semi-tono tramite il diesis

Abbassamento di un semi-tono tramite il bemolle

Ripristino della situazione iniziale della nota tramite il bequadro

Le doppie alterazioni come le loro versioni singole svolgono la stessa funzione innalzando o abbassando la nota di 2 semitoni

doppio diesis

doppio bemolle

Il **doppio bequadro** (♮♮) annulla le doppie alterazioni.

Le alterazioni possono essere anche *in chiave*, ovvero essere collocate vicine alla chiave all'inizio di un brano. In questo caso andranno a formare l'*armatura di chiave* di una composizione e, salvo diverse indicazioni, queste alterazioni varranno per l'intera durata del brano.

INTERVALLI

Ci limitiamo all'analisi degli intervalli maggiori, minori e giusti.

Si definisce intervallo la distanza tra due note dal punto di vista dell'altezza.

Gli intervalli di 2°, 3°, 6° e 7° possono essere *maggiori* o *minori*. Gli intervalli di unisono, 4°, 5° e 8° sono *giusti*.

TONO SEMITONO ED INTERVALLI

Gli intervalli qui di seguito presentati sono stati ricavati dal rapporto della nota inferiore Do naturale con la nota superiore (basandoci sulla scala di Do maggiore vedi pagina seguente LE SCALE MAGGIORI E MINORI)

Intervallo di semitono (si abbrevia con ST) Intervallo di tono (si abbrevia con T) Int. 2a minore (1ST) Int. 2a maggiore (1T) Int. 3a minore (1T+1ST) Int. 3a maggiore (2T)

Int. 4a giusta (2T+ST) Int. 5a giusta (3T+ST) Int. 6a minore (4T) Int. 6a maggiore (4T+ST) Int. 7a minore (5T) Int. 7a maggiore (5T+ST) Int. 8a giusta (6T)

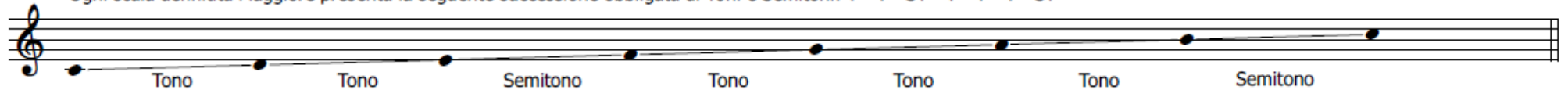
SCALE

In generale, si definisce **scala** una *successione di suoni* ordinati in senso ascendente o discendente. Ogni suono di una scala è definito *grado*. Le scale principali sono la **scala maggiore** e la **scala minore**.

SCALE MAGGIORI (scala di Do maggiore)

LA STRUTTURA INTERVALLARE DELLA SCALA MAGGIORE

Ogni scala definita Maggiore presenta la seguente successione obbligatoria di Toni e Semitoni: T - T - ST - T - T - T - ST



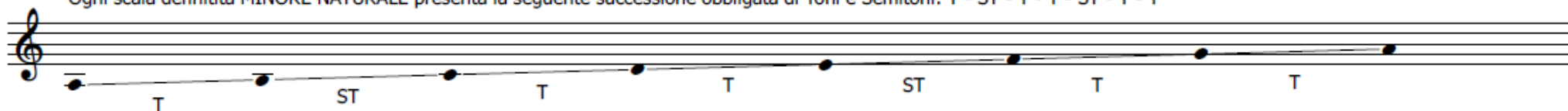
SCALE MINORI (scala di La minore)

La scala minore può avere diverse forme. Le tre principali sono:

- scala minore *naturale*.
- scala minore *armonica*, nella quale, rispetto alla scala naturale, si *innalza il 7° grado di un semitono*.
- scala minore *melodica*, nella quale, rispetto alla scala naturale, si *innalzano il 6° e il 7° grado di un semitono* in fase ascendente, mentre si *torna alle stesse alterazioni di quella naturale* in fase discendente.

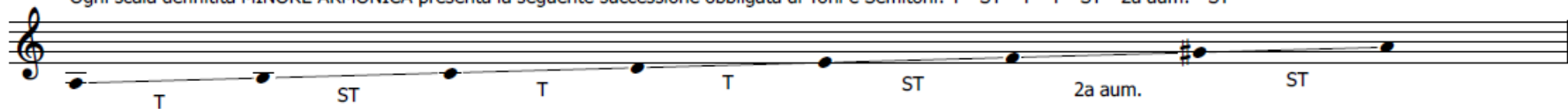
LA STRUTTURA INTERVALLARE DELLA SCALA MINORE NATURALE

Ogni scala definita MINORE NATURALE presenta la seguente successione obbligata di Toni e Semitoni: T - ST - T - T - ST - T - T



LA STRUTTURA INTERVALLARE DELLA SCALA MINORE ARMONICA

Ogni scala definita MINORE ARMONICA presenta la seguente successione obbligata di Toni e Semitoni: T - ST - T - T - ST - 2a aum. - ST

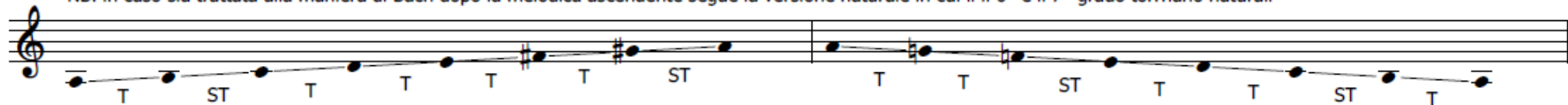


LA STRUTTURA INTERVALLARE DELLA SCALA MINORE MELODICA

Ogni scala definita MINORE MELODICA

la seguente successione obbligata di Toni e Semitoni: T - ST - T - T - T - T - ST

NB. in caso sia trattata alla maniera di Bach dopo la melodica ascendente segue la versione naturale in cui il 6° e il 7° grado tornano naturali



CONCETTO DI TONALITÀ – TONALITÀ RELATIVE

Al concetto di scala è legato il concetto di **tonalità**. Con questo termine, in sostanza, si indica la scala alla quale fa principalmente riferimento un brano musicale.

Se ad esempio si parla di *Sonata in Re magg.* (ovvero *nella tonalità* di Re magg.), ci si riferirà ad una composizione nella quale è centrale la scala di Re magg. (anche se nel corso del brano talvolta si cambierà scala di riferimento), e, con ogni probabilità, si inizierà e terminerà la composizione con l'armonia di Re magg..

Ad ogni *tonalità maggiore* corrisponde una **tonalità relativa minore**: si tratta di una tonalità minore che presenta la stessa armatura di chiave di quella maggiore. La fondamentale (=nota di partenza della scala) di questa tonalità *corrisponde al sesto grado* della scala maggiore.

ESEMPIO: Do magg. - Il 6° grado della scala di Do magg. è La → La minore è la relativa minore di Do magg.

Ad ogni *tonalità minore* corrisponde una **tonalità relativa maggiore**: si tratta di una tonalità maggiore che presenta la stessa armatura di chiave di quella minore. La fondamentale (=nota di partenza della scala) di questa tonalità *corrisponde al terzo grado* della scala minore.

ESEMPIO: Sol min. - Il 3° grado della scala di Sol min. è Si b → Si b maggiore è la relativa maggiore di Sol min.

ARMATURE DI CHIAVE DELLE TONALITA' MAGGIORI E MINORI (fino a 5 alterazioni)

<i>Alterazioni in chiave</i>	Tonalità maggiore	Tonalità relativa minore	<i>Alterazioni in chiave</i>	Tonalità maggiore	Tonalità relativa minore
	Do maggiore	La minore			
	Sol maggiore	Mi minore		Fa maggiore	Re minore
	Re maggiore	Si minore		Si b maggiore	Sol minore
	La maggiore	Fa # minore		Mi b maggiore	Do minore
	Mi maggiore	Do # minore		La b maggiore	Fa minore
	Si maggiore	Sol # minore		Re b maggiore	Si b minore

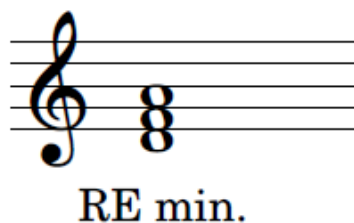
ACCORDI

Dato un suono, si forma un accordo se ad esso si *sovrappone una terza e una quinta*. In particolare:

- si avrà un accordo **MAGGIORE** se al suono si sovrappongono **una terza maggiore e una quinta giusta**.



- si avrà un accordo **MINORE** se al suono si sovrappongono **una terza minore e una quinta giusta**.



PULSAZIONI, SUDDIVISIONI, MISURA: ELEMENTI TEORICI PROPEDEUTICI AL SOLFEGGIO

Per una lettura ritmica consapevole è opportuno aver chiaro i concetti di **pulsazione**, **suddivisione** e **misura**.

La **pulsazione** è la struttura ritmica essenziale: è composta da un *battere* seguito da uno o due *levare*. Questi ultimi elementi sono le **suddivisioni**.

Una pulsazione può essere *a suddivisione binaria*: ciò accade nei **tempi semplici**.

Una pulsazione può essere *a suddivisione ternaria*: ciò accade nei **tempi composti**.

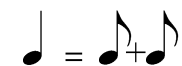
Le pulsazioni vengono riunite in **misure** (o battute) che graficamente vengono delimitate sul pentagramma dalle *stanghette di battuta*.

Si parla di **misura binaria** quando si hanno *due pulsazioni* per ogni battuta.

Si parla di **misura ternaria** quando si hanno *tre pulsazioni* per ogni battuta.

Si parla di **misura quaternaria** quando si hanno *quattro pulsazioni* per ogni battuta.

TEMPI SEMPLICI - *pulsazione a suddivisione binaria*



MISURA		Unità metrica della MISURA	Unità metrica della PULSAZIONE	Unità metrica della SUDDIVISIONE
<i>Binaria</i>	2 4			
<i>Ternaria</i>	3 4			
<i>Quaternaria</i>	4 4			

TEMPI COMPOSTI - *pulsazione a suddivisione ternaria*



MISURA		Unità metrica della MISURA	Unità metrica della PULSAZIONE	Unità metrica della SUDDIVISIONE
<i>Binaria</i>	6 8			
<i>Ternaria</i>	9 8			
<i>Quaternaria</i>	12 8			



Istituto di Istruzione
Superiore
Alberti - Dante

Quaderno dei solfeggi

2

4

Musical notation for measures 2-4. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat (Bb) and the time signature is 2/4. The melody in the treble clef starts with a quarter note G4, followed by quarter notes A4 and Bb4. In measure 3, there is a quarter note C5, a quarter note Bb4, and a quarter note A4. Measure 4 contains a quarter note G4, a quarter note F4, and a quarter note E4. The bass clef part is mostly empty, with a few notes in measure 4: a quarter note D4, a quarter note C4, and a quarter note B3.

7

Musical notation for measures 7-9. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat (Bb) and the time signature is 2/4. The melody in the treble clef starts with a quarter note G4, followed by quarter notes A4 and Bb4. In measure 8, there is a quarter note C5, a quarter note Bb4, and a quarter note A4. Measure 9 contains a quarter note G4, a quarter note F4, and a quarter note E4. The bass clef part has a quarter note D4 in measure 7, and a series of eighth notes in measures 8 and 9: D4, C4, B3, A3, G3, F3, E3, D3.

15

Musical notation for measures 15-17. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat (Bb) and the time signature is 2/4. The melody in the treble clef starts with a quarter note G4, followed by quarter notes A4 and Bb4. In measure 16, there is a quarter note C5, a quarter note Bb4, and a quarter note A4. Measure 17 contains a quarter note G4, a quarter note F4, and a quarter note E4. The bass clef part has a quarter note D4 in measure 15, and a series of eighth notes in measures 16 and 17: D4, C4, B3, A3, G3, F3, E3, D3.

5

Musical notation for measures 5-7. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat (Bb) and the time signature is 6/8. The melody in the treble clef starts with a quarter note G4, followed by quarter notes A4 and Bb4. In measure 6, there is a quarter note C5, a quarter note Bb4, and a quarter note A4. Measure 7 contains a quarter note G4, a quarter note F4, and a quarter note E4. The bass clef part has a quarter note D4 in measure 5, and a series of eighth notes in measures 6 and 7: D4, C4, B3, A3, G3, F3, E3, D3.

6

Musical notation for measures 6-8. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat (Bb) and the time signature is 6/8. The melody in the treble clef starts with a quarter note G4, followed by quarter notes A4 and Bb4. In measure 7, there is a quarter note C5, a quarter note Bb4, and a quarter note A4. Measure 8 contains a quarter note G4, a quarter note F4, and a quarter note E4. The bass clef part has a quarter note D4 in measure 6, and a series of eighth notes in measures 7 and 8: D4, C4, B3, A3, G3, F3, E3, D3.

12

Musical notation for measures 12-14. The system consists of a grand staff with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat (Bb) and the time signature is 6/8. The melody in the treble clef starts with a quarter note G4, followed by quarter notes A4 and Bb4. In measure 13, there is a quarter note C5, a quarter note Bb4, and a quarter note A4. Measure 14 contains a quarter note G4, a quarter note F4, and a quarter note E4. The bass clef part has a quarter note D4 in measure 12, and a series of eighth notes in measures 13 and 14: D4, C4, B3, A3, G3, F3, E3, D3.

6

Musical notation for system 6, measures 6-9. The system consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of one sharp (F#) and a 9/8 time signature. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes and some rests.

5

Musical notation for system 5, measures 5-8. The system consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of one sharp (F#) and a 9/8 time signature. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes and some rests.

9

Musical notation for system 9, measures 9-12. The system consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of one sharp (F#) and a 9/8 time signature. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes and some rests.

7

Musical notation for system 7, measures 7-10. The system consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of two flats (Bb, Eb) and a 12/8 time signature. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes and some rests.

4

Musical notation for system 4, measures 4-7. The system consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of two flats (Bb, Eb) and a 12/8 time signature. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes and some rests.

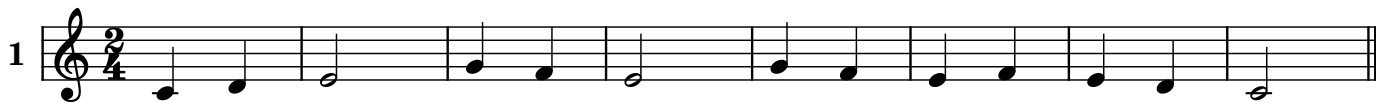
7

Musical notation for system 7, measures 7-10. The system consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of two flats (Bb, Eb) and a 12/8 time signature. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes and some rests.

9

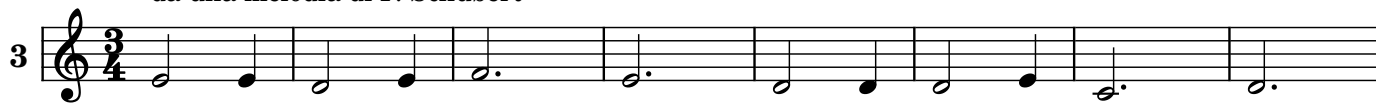
Musical notation for system 9, measures 9-12. The system consists of two staves (treble and bass clef) with a key signature of two flats (Bb, Eb) and a 12/8 time signature. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes and some rests.

SOLFEGGI CANTATI

1 

2 

da una melodia di F. Schubert

3 

9 

4 

9 

tradizionale argentino

5 

6 

tradizionale tedesco



tradizionale tedesco



tradizionale russo



12

Musical staff 12: Treble clef, key signature of one flat (Bb), 2/4 time signature. The melody consists of quarter notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, Bb4, C5, Bb4, A4, G4, F4, E4, D4, C4.

9

Musical staff 9: Treble clef, key signature of one flat (Bb). The melody consists of quarter notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, Bb4, C5, Bb4, A4, G4, F4, E4, D4, C4.

tradizionale francese

13

Musical staff 13: Treble clef, key signature of one sharp (F#), 6/8 time signature. The melody consists of quarter notes: C4, D4, E4, F#4, G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F#4, E4, D4, C4.

5

Musical staff 5: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter notes: C4, D4, E4, F#4, G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F#4, E4, D4, C4.

14

Musical staff 14: Treble clef, key signature of one flat (Bb), 2/4 time signature. The melody consists of quarter notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, Bb4, C5, Bb4, A4, G4, F4, E4, D4, C4.

tradizionale ungherese

15

Musical staff 15: Treble clef, key signature of two flats (Bb, Eb), 2/4 time signature. The melody consists of quarter notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, Bb4, C5, Bb4, A4, G4, F4, E4, D4, C4.

9

16

Musical staff 16: Treble clef, key signature of one sharp (F#), 6/8 time signature. The melody consists of quarter notes: C4, D4, E4, F#4, G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F#4, E4, D4, C4.

13

Musical staff 13: Treble clef, key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter notes: C4, D4, E4, F#4, G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F#4, E4, D4, C4.